



VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9 recante il “*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3*”, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 25 dell’1 giugno 2022;

VISTO il D.P.Reg. n. 728 del 17 febbraio 2025, adottato previa deliberazione della Giunta regionale, concernente il conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l’art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 concernente “*Snellimento dei controlli delle Ragionerie centrali*”;

VISTA la circolare n. 11 dell’1 luglio 2021 della Ragioneria Generale della Regione recante “*Art. 9 della legge regionale n. 9 del 15 aprile 2021 recante <<Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2021. Legge di stabilità regionale>>*”;

VISTA la circolare n. 17 del 10 dicembre 2021 della Ragioneria Generale della Regione recante “*Controllo contabile di cui all’art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 – Integrazione alla Circolare dell’1 luglio 2021*”;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. e, in particolare, l’art. 158;

VISTO il comma 1 dell’art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., con il quale sono stati previsti i trasferimenti regionali di parte corrente in favore dei Comuni siciliani;

VISTO il comma 1 dell’art. 6 della legge regionale 9 gennaio 2025, n. 1 che autorizza per l’anno 2025 la spesa annua di **350.000.000,00** euro da destinare ai trasferimenti regionali di parte corrente in

favore dei Comuni siciliani di cui al sopra richiamato comma 1 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i.;

VISTO il comma 20 dell'art. 6 della legge regionale 9 gennaio 2025, n. 1, il quale prevede che: *“L'Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica è autorizzato a concedere, per l'esercizio finanziario 2025, un contributo di 800 migliaia di euro (Missione 18, Programma 1, capitolo 846401) a valere sulle assegnazioni di cui al comma 1 dell'articolo 6 della legge regionale n. 5/2014 e successive modificazioni in favore del comune di Agrigento per le finalità di cui al comma 2 dell'articolo 19 della legge regionale n. 34/1985 e successive modificazioni nonché per interventi straordinari di risanamento ambientale, cura e pulizia del verde pubblico e igienico-sanitari nel centro abitato”*;

VISTA la legge regionale 9 gennaio 2025, n. 2 con la quale è stato approvato il bilancio della Regione per il triennio 2025-2027;

VISTA la Deliberazione n. 2 del 16 gennaio 2025 con la quale la Giunta Regionale, tra l'altro, ha approvato il Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio ed il bilancio finanziario gestionale del corrente anno nel quale, per le finalità della disposizione recata dal richiamato comma 20 dell'art. 6 della L.r. n. 1/2025 risulta iscritto (nel Titolo II – Spese d'investimento) il capitolo di spesa 846401 con una dotazione finanziaria, per l'anno 2025, di € 800.000,00;

CONSIDERATO che, in attuazione al sopra richiamato comma 20 dell'art. 6 della L.r. n. 1/2025, occorre procedere ad assegnare, quale contributo straordinario dell'anno 2025, la somma di € 800.000,00 al comune di Agrigento, per le finalità richiamate dalla medesima disposizione di legge;

RILEVATA, pertanto, la necessità di impegnare in favore del comune di Agrigento la somma assegnata con il presente decreto, a valere sulle disponibilità del capitolo 846401 del Titolo II del Bilancio della Regione dell'esercizio finanziario 2025 che potrà essere liquidata al comune beneficiario, a seguito della presentazione di apposito piano di utilizzo, conforme alle finalità di legge, debitamente approvato dal competente Organo comunale;

per le motivazioni in premessa riportate

D E C R E T A

Art. 1 - In attuazione del comma 20 dell'art. 6 della legge regionale 9 gennaio 2025, n. 1 è concessa, a titolo di contributo straordinario per l'anno 2025 al comune di Agrigento la somma di **€ 800.000,00** destinata alle finalità di cui al comma 2 dell'art. 19 della legge regionale 8 agosto 1985, n. 34 e successive modificazioni, nonché per interventi straordinari di risanamento ambientale, cura e pulizia del verde pubblico e igienico-sanitari nel centro abitato.

Art. 2 - In relazione alle somme assegnate con il precedente articolo in favore del comune di Agrigento è impegnata, a valere sulle disponibilità del capitolo 846401 del Titolo II del Bilancio della Regione Siciliana dell'esercizio finanziario 2025, la somma di **€ 800.000,00**.

Art. 3 - La spesa prevista dal presente provvedimento è codificata con i seguenti codici di V livello del piano dei conti integrato:

P.F.: U.2.03.01.02.003; **C.E.:** 2.3.2.01.02.003; **S.P.:** 2.4.3.04.01.02.003.

Art. 4 - Il contributo assegnato con il presente decreto saranno erogati a seguito della presentazione di un dettagliato piano di utilizzo conforme alle finalità di legge, debitamente approvato dal competente Organo comunale, e previa verifica della rendicontazione degli analoghi contributi erogati per

gli anni precedenti. In relazione alle somme che saranno trasferite in conformità al presente decreto, i Comuni beneficiari sono tenuti a presentare il rendiconto, nelle forme ed entro i termini previsti dall'art. 158 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., pena revoca in caso di inadempimento.

Art. 5 - In ottemperanza agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito *internet* istituzionale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione, che costituisce condizione legale di efficacia del titolo legittimante delle concessioni ed attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare ed in osservanza a quanto disposto dall'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i.

Art. 6 - Il presente decreto sarà trasmesso, altresì, alla competente Ragioneria centrale per la Presidenza e l'Assessorato regionale delle Autonomie locali e la Funzione Pubblica, per la registrazione e, successivamente, notificato agli Enti assegnatari.

Palermo, 1 dicembre 2025

Il Funzionario
Francesco Calderone

Il Dirigente del Servizio
Maria Teresa Tornabene

Il Dirigente Generale
Salvatore Taormina